

UNIONE DEI COMUNI MONTANI
“ALTA VAL D’ARDA”
Provincia di Piacenza

SERVIZIO FINANZIARIO

DETERMINAZIONE N. 94 del 25.08.2025

Oggetto: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- **Visto** l'art. 3 del D.L. 174/12
- **Viste:**
- la deliberazione Consiglio Unione n. 2 del 22.02.2025, esecutiva che ha approvato il Bilancio di previsione dell'Unione 2025 - 2027;
- la deliberazione Giunta Unione n. 15 del 24.06.2025 esecutiva di approvazione del PEG 2025 - 2027;
- il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000
- il CCNL siglato in data 16.11.2022;
- il D.M. 17.03.2020;

Preso atto di quanto previsto della Legge 09 maggio 2025, n. 69 di conversione del D.L. n. 25/2025 “A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio, sino al conseguimento di una incidenza delle somme destinate alla componente stabile del predetto fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali, non superiore al 48 per cento”

Ritenuto di procedere alla costituzione del fondo per l'anno 2025 come di seguito indicato:

- risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2025 ai sensi dell'art. 79, comma 1, lettera a), b), d) e 1 bis del CCNL 16.11.2022 quantificate in € 14.934,04 di cui € 11.187,18 soggette ai vincoli di cui al D.Lgs 75/2017, come di seguito dettagliate:

- risorse di cui all'art. 67 comma 2, lettera b) del CCNL 21.05.2018: somme di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 CCNL 2018 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo della medesima data, per € 326,30. Tali somme, ai sensi della dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL 2018, non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti ed in particolare all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, così come confermato definitivamente dalla Delibera della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 19/2018;
 - risorse di cui all'art. 67 comma 2, lettera a) del CCNL 21.05.2018: somme di un importo, su base annua, pari a € 83,20 per le unità del personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e, a valere dall'anno 2019, per € 332,80. Tali somme, ai sensi della dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL 2018, non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti ed in particolare all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, così come confermato definitivamente dalla Delibera della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 19/2018;
 - risorse di cui all'art. 79, comma 1, lettera d) del CCNL 16.11.2022: somme di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 CCNL 2019/2021 riconosciuti alle posizioni iniziali calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo della medesima data, per € 354,90. Tali somme, ai sensi del comma 6, del medesimo art. 79 non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti ed in particolare all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017;
 - risorse di cui all'art. 79, comma 1, lettera b) del CCNL 16.11.2022: somme di un importo, su base annua, pari a € 84,50 per le unità del personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31.12.2018, per € 422,50. Tali somme non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti ed in particolare all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 (vedi comma 6 art. 79 CCNL 2019/2021);
 - risorse di cui all'art. 79 comma 3 CCNL 16.11.2022: somme di un importo di €. 303,32 pari all'incremento del 0,22% del monte salari anno 2018;
 - risorse di cui all'art. 70 sexies c. 4 CCNL 2018 trasferite da Comuni appartenenti all'Unione già conteggiate nel rispetto del limite per €. 1,257,04
 - incremento di cui alla L. 69/2025 € 750,00 – non soggetto al limite di crescita del Fondo.
- risorse variabili nell'importo complessivo di € 13.800,00 trasferite dai comuni dell'Unione il finanziamento di progetti e indennità di P.O. ai responsabili;

Richiamato l'art. 1, c. 236 della L. 208/2015 che fissava nuovi limiti sui fondi delle risorse decentrate stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale:

- non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2015;
- doveva essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Visto l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che a “*decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del*

personale, anche il livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato."

Richiamate le disposizioni di cui all'art. 79, comma 6 del CCNL 2019/2021 in merito alle risorse che non concorrono ai limiti di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017;

Dato atto che il fondo risorse decentrate per l'anno 2025 risulta pertanto costituito nell'importo complessivo di € 28.734,04 incluse le voci non soggette al blocco dell'art. 23 del D.Lgs 75/2017, di cui € 14.934,04 quali risorse di parte stabile ed € 13.800,00 riferiti a risorse di parte variabile;

Rilevato che le somme soggette ai vincoli di cui al D.Lgs 75/2017 risultano pari ad € € 11.187,18;

Visto l'allegato prospetto di costituzione del fondo anno 2025;

Dato atto che il fondo posizioni organizzative viene quantificato, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 75/2017, in € 13.125,00;

Verificato che il fondo per le risorse decentrate 2025, così come definito, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006, nonché il permanere dei equilibri di bilancio;

Richiamato il decreto n. 5 in data 05.01.2025 di nomina di responsabile del servizio;

DETERMINA

Per quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente richiamato:

1. **DI COSTITUIRE** il fondo risorse decentrate anno 2025 come risultante dall'allegato prospetto nell'importo complessivo di € 28.734,04;
2. **DI DARE ATTO** che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2025 ai sensi dell'art. 79, comma del CCNL 16.11.2022 risultano pari ad € 14.934,04, di cui € 11.187,18 soggette ai vincoli di cui al D.Lgs 75/2017, mentre l'importo totale delle risorse di parte variabile viene determinato in € 13.800,00;
3. **DI STABILIRE** che l'ammontare complessivo delle risorse variabili pari ad €. 13.800,00 deriva da risorse dei Comuni di Castell'Arquato, Lugagnano Val d'Ada, Morfasso e Vernasca le quali sono sottratte dai relativi fondi delle risorse decentrate degli enti medesimi oggetto di certificazione dei competenti revisori dei conti;
4. **DI STABILIRE** che le risorse per posizioni organizzative pari ad €. 7.885,00 saranno sottratte dalla somma dell'ammontare delle risorse decentrate;
5. **DI QUANTIFICARE** in € 13.125,00 il fondo posizioni organizzative;

6. **DI DARE ATTO** che la spesa inerente la costituzione del fondo in argomento trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione esercizio 2025, ai capitoli dei macroaggregati 1 e 2 relativi alle voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato, agli oneri riflessi ed all'IRAP;
7. **DI TRASMETTERE** la presente al Revisore dei conti, alle Organizzazioni Sindacali Territoriali ed alle RSU;
8. **DI DARE ATTO** che con la sottoscrizione del presente provvedimento viene attestata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-bis del D.lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i, nonché l'assenza di qualsivoglia situazione di incompatibilità o di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Mariarosa Rigolli)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 147 bis comma 1, e 183 comma 7 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 appone il visto di regolarità contabile e attesta la copertura finanziaria della spesa

L'impegno contabile è stato registrato in data odierna.

CastellArquato, 25.08.2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Mariarosa Rigolli)